

RIESCO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN 17 GROSSETO GR
Codice Fiscale	01543970535
Numero Rea	GR 133718
P.I.	01543970535
Capitale Sociale Euro	117.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128.626	85.341
II - Immobilizzazioni materiali	409.437	412.590
III - Immobilizzazioni finanziarie	74.988	-
Totale immobilizzazioni (B)	613.051	497.931
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.919	7.919
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	38.711	86.446
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	845.008	306.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	211.936	-
Totale crediti	1.056.944	306.967
IV - Disponibilità liquide	265.390	336.760
Totale attivo circolante (C)	1.368.964	738.092
D) Ratei e risconti	1.844	-
Totale attivo	1.983.859	1.236.023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.000	117.000
IV - Riserva legale	9.556	5.062
VI - Altre riserve	555.457	441.661
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	170.564	81.185
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	185.032	93.873
Totale patrimonio netto	1.037.609	738.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.319	5.407
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.534	491.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.368	-
Totale debiti	933.902	491.835
E) Ratei e risconti	29	-
Totale passivo	1.983.859	1.236.023

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.660.218	929.525
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(7.919)	(43.947)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.919)	(7.919)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(36.028)
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.106	12.280
Totale altri ricavi e proventi	25.106	12.280
Totale valore della produzione	1.677.405	897.858
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	556.619	271.058
7) per servizi	450.428	296.555
8) per godimento di beni di terzi	12.755	10.196
9) per il personale		
a) salari e stipendi	109.204	44.180
b) oneri sociali	18.601	7.110
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.912	2.829
c) trattamento di fine rapporto	6.912	2.829
Totale costi per il personale	134.717	54.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	160.247	118.243
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.510	32.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.737	85.397
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.247	118.243
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.919)	(7.919)
14) oneri diversi di gestione	84.049	4.372
Totale costi della produzione	1.390.896	746.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	286.509	151.234
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	903	183
Totale proventi diversi dai precedenti	903	183
Totale altri proventi finanziari	903	183
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.264	17.169
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.264	17.169
17-bis) utili e perdite su cambi	(15)	(11)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.376)	(16.997)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	259.133	134.237
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.101	40.364
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.101	40.364
21) Utile (perdita) dell'esercizio	185.032	93.873

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il Bilancio dell'esercizio al 31.12.2019, rispetto al 31.12.2018 evidenzia i seguenti risultati:

1.	Utile di esercizio 2019:	259.133 €	rispetto a 134.237 € + 93%
2.	Produzione	1.677.405 €	rispetto a 897.858 € + 87%
3.	Patrimonio Netto	1.037.609 €	rispetto a 738.781 € + 40%
a.	di cui Fin.to Soci	555.457 €	rispetto a 441.661 € + 26%
b.	di cui Utili non distrib.	355.596 €	rispetto a 175.058 € + 103%
4.	ROI Return On Investment	14,4%	rispetto a 12,2%
5.	ROE Return On Equity	13,5%	rispetto a 12,7%
6.	ROS Return On Sales	15,4%	rispetto a 15,0%
7.	Leverage	191%	rispetto a 167%

La società ha accesso solo due piccoli finanziamenti della durata di 60 mensilità, per complessivi 250.000 originari, con 75.000 € garantiti da titoli. Il debito residuo al 31/12/2019 è di euro 242.030.

Il modello di business è il contratto EPC (Energy Performance Contract), secondo il quale RiESCO investe nell'efficienza energetica nei siti e negli impianti dei clienti, percependo compensi e incentivi periodici, correlati ai risultati di risparmio effettivo (dal 50% al 90%), per tutti gli anni (da 5 a 15) del contratto stesso. Gli investimenti per l'EPC sono sostenuti da RiESCO dal 50% al 100% del totale, a seconda dei casi e del Cliente.

Ultimati i lavori e le forniture, RiESCO percepisce canoni periodici sostenendo solo i costi di manutenzione.

In bilancio gli investimenti sono contabilizzati nell'attivo patrimoniale come "Impianti Specifici presso terzi", e gli anticipi nel passivo patrimoniale come "Acconti da clienti per contratti". Entrambi sono ammortizzati in quote mensili per gli anni di EPC. Nei ricavi compaiono solo i canoni incassati nell'anno invece del compenso totale, anche se il lavoro è ultimato. Il fatturato è diluito negli anni dell'EPC. A fine EPC l'impianto passa di proprietà del Cliente a costo zero.

Quindi, anche in assenza di nuovi contratti, l'ammontare della produzione e dell'utile del 2019 costituiscono lo zoccolo anche per il triennio 2020-2022, quindi è previsto che aumentino sensibilmente con nuovi contratti.

Gli incentivi per l'Efficienza Energetica riconosciuti a RiESCO e/o ai Clienti sono principalmente di 3 tipi: 1° TEE o Certificati Bianchi; 2° Conto Termico; 3° Ecobonus. Essi costituiscono una parte importante ed aggiuntiva dei ricavi. Per il riconoscimento di alcuni incentivi, a volte si rende necessario che i lavori e/o impianti siano fatturati al 100% fin dall'inizio del contratto anziché alla fine. Il pagamento, invece, è dilazionato negli anni di contratto.

I settori dell'Efficienza Energetica in cui operiamo sono: Illuminazione interna e pubblica; Climatizzazione e Isolamento dell'edificio, Impianti Solari Termici, Impianti Fotovoltaici etc.

I clienti di RiESCO sono: Aziende; Pubblica Amministrazione e, in piccola parte, Privati.

Nel corso del 2019 RiESCO ha sostenuto costi e investimenti per servizi e beni destinati a:

- 1) Gestione di EPC già acquisiti negli anni precedenti;
- 2) Acquisizione di nuovi EPC nel 2019 e 2020;
- 3) Acquisizione del diritto di Promotore per Project Financing per la PA;
- 4) Gestione di pratiche incentivi già approvati e/o in corso di approvazione o nuove;

Per il maggior lavoro, RiESCO ha incrementato il personale, oggi 8 dipendenti oltre il Presidente del CdA e l'Amministratore Delegato, che forniscono anche servizi ingegneristici, oltre a professionisti esterni.

I ricavi del 2019 sono stati nei seguenti campi:

- a) Canoni da EPC pre-esistenti e nuovi;
- b) Vendita di impianti, con la formula EPC;
- c) Incentivi energetici sugli EPC di RiESCO e su impianti di Terzi.

Per quanto concerne il 2020 già iniziato da più di 4 mesi, si evidenzia:

- 1- l'avvento del Covid-19 ha imposto il lockdown. Il personale è andato in CIG e i soci e consulenti in Smartworking. Ora il personale è rientrato a lavoro, a giorni alterni, per il "distanziamento sociale".
- 2- Acquisiti lavori, i cui 4 più rilevanti sommano per 3.500 k€ di ricavi in 5-12 anni e 2.300 k€ di investimenti:
 - a. EPC con Intesa Spa - Estra Spa - Efficientamento edificio da 6.700 mq, climatizzazione PdC (850 kW), LED (560 PL) e FV (220 kW) - Ricavi per 1.200 k€ in 10 anni e investimenti per 7-800 k€.
 - b. EPC con BCSrl FV (200 kW), LED (250 PL) e cappotto - Ricavi 460 k€ in 4 anni e investimenti 300 k€.
 - c. CAAP SpA - Efficientamento edificio 3.000 mq - Climatizzazione PdC (450 kW), FV (600 kW) e LED (520 PL) - Ricavi 1.600 k€ in 12 anni e investimenti di 900-1.000 k€
 - d. Comune Ferrandina (MT) - Efficienza a 1 edifici - Ricavi c.a 00 k€ e investimenti 120 k€;
- 3- Altri contratti minori di Pompe di Calore e Fotovoltaico, servizi per incentivi (TEE e Conto Termico) sia ad aziende sia a Pubblica Amministrazione, per 400-500 k€ di fatturato nel 2020.
- 4- È pubblicata la gara per il Project Financing per la riqualificazione della Illuminazione Pubblica del Comune di Santo Stefano Quisquina (AG) in cui RiESCO è promotore econ diritto di prelazione. Il canone annuo base è 120 k€ per 14 anni, pari 1.700 k€ e investimenti per 1.000 k€.
- 5- È iniziata la collaborazione con il gruppo Benelli per la realizzazione di c.a 50 lotti mono, bilo e trifamiliari a energia zero, con un pacchetto energia del valore di circa 25-30 k€/cad per totali 1.500 k€ nei prossimi 3 anni. Il progetto è di Ricerca & Sviluppo, con il Dipartimento DESTEC dell'Università di Pisa.
- 6- Con il Decreto Rilancio (19/05/2020) e l'Ecobonus 110% o lo sconto in fattura per la riqualificazione di Condomini e appartamenti privati. Si prevede un maggior fatturato solo di questa componente di 3-5.000 k€.

È previsto l'aumento di fatturato/produzione 2020 sul 2019 da 3 a 5 volte, analogamente gli utili.

Per far fronte al carico di lavoro RiESCO avvierà più e varie collaborazioni, tra cui:

Selezionare 3 nuovi ingegneri energetici, collaborando in smartworking (causa Covid-19). L'assunzione avverrà dopo l'emergenza, entro ottobre 2020.

N. 1 nuova contabile a tempo indeterminato a decorrere dal 1° giugno 2020.

Concluso l'accordo con il dipartimento energia DESTEC dell'Università di Pisa, per tirocini curriculari con i migliori tesisti, da inserire nell'organico RiESCO, dopo la laurea.

Patrimonio effettivo - RiESCO eccetto che verso i soci e il finanziamento con BPER, non ha debiti né verso terzi né verso banche per la disponibilità del Capitale sociale di € 117.000,00 e la politica di riportare a nuovo gli utili e del Finanziamento Soci. Tali disponibilità incrementano il patrimonio effettivo che consente al Management di pianificare nuovi e redditizi investimenti nel core business, l'Efficienza Energetica grazie anche alla liquidità.

Si precisa che l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione del bilancio stabilito dall'articolo 2364 del C.C. giusto quanto previsto dall'articolo 106 del DL 17/03/2020 n. 18 che ha previsto in deroga a quanto stabilito dagli articoli 2364 secondo comma e 2478 bis del c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, l'Assemblea può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per tenere conto della problematica gestione della pandemia del virus Sars-Covid 2 in virtù chiuse tutte le attività produttive in virtù del D.P.C.M. del giorno 11 marzo 2020.

In seguito a tale eccezionale evento di DPCM del Presidente del Consiglio 11/03/2020, 22/03/2020, 25/03/2020, 10/04/2020, ed infine 26/04/2020 hanno determinato la chiusura dell'attività dal giorno 12 marzo 2020 fino al giorno 04 maggio 2020.

Si ritiene tuttavia che la società a causa del detto periodo di chiusura non registrerà un calo di fatturato, registrerà un calo di liquidità dovuto ai ritardi sui pagamenti di commesse in corso a causa della chiusura dei cantieri tuttavia ciò non pregiudicherà la capacità dell'Impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento per tutto l'anno 2020. Per tale motivo non si è reputato necessario fare alcuna rivisitazione dei criteri di valutazione del bilancio dell'anno 2019.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa che non ci sono all'interno del bilancio raggruppamenti di voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile ed ai fini di una corretta comprensione del bilancio d'esercizio si informa che non ci sono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2019 si informa che la società non ha nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 74.987 che si riferiscono a titoli acquistati a garanzia di due finanziamenti bancari con Unipol banca meglio descritti nella sezione debiti della presente nota integrativa.

L'investimento è correlato con la naturale estinzione dei due finanziamenti bancari nel 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce la movimentazione delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	557.839	-	557.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	59.908		59.908
Valore di bilancio	85.341	412.590	-	497.931
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	115.120	-	115.120
Ammortamento dell'esercizio	-	160.247		160.247
Totale variazioni	-	(45.127)	-	(45.127)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	833.206	-	833.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	220.155		220.155
Valore di bilancio	128.626	409.437	74.988	613.051

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante è l'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi liquidi della società.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla produzione sono diminuite rispetto allo scorso anno per euro 47.735 per vendita. Trattasi di impianti destinati alla rivendita..

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Differenza
Rimanenze di merci	7.919	7.919	-

Le rimanenze non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio, trattasi di pezzi di ricambio di alcuni impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono

stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazioni di terzi verso l'impresa. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si espone la composizione dei crediti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Differenza
<i>Crediti entro l'esercizio successivo:</i>			
Fatture da emettere a clienti	372.483	63.124	309.359
Crediti verso clienti Italia	339.425	89.333	250.092
Anticipi a fornitori Italia	73.058	83.435	(10.377)
Crediti vari verso terzi	298	5.197	(4.899)
Credito GSE per incentivo	31.006	34.090	(3.084)
Ritenute subite su interessi attivi	451	198	253
Erario conto crediti di imposta	14.575	5.500	9.075
Erario conto acconto Ires	10.402	21.457	(11.055)
Erario conto acconto irap	3.310	4.633	(1.323)
Totale crediti entro l'esercizio successivo	845.008		538.041
<i>Crediti oltre l'esercizio successivo:</i>			
Cauzioni Enti Pubblici per gare	40.498		40.498
Crediti vari verso terzi	109.921		109.921
Credito GSE per incentivo	39.574		39.574
Erario conto crediti di imposta tributari	21.943		21.943
Totale crediti oltre l'esercizio successivo	211.936		211.936
Totale crediti	1.056.944	306.967	749.977

I crediti registrano una variazione in aumento di euro 749.977 questo in virtù dell'aumentato fatturato della società.

Alcune voci di credito sono presenti sia nella parte "entro l'esercizio" sia nella parte "oltre l'esercizio successivo" questo perchè all'interno di una medesima voce di credito, ci sono importi esigibili entro il 2020 e ci sono importi esigibili in esercizio successivi.

La voce di euro 109.921 crediti vari verso terzi accoglie il credito della società per il Project Financing ossia per la realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la Pubblica Amministrazione.

I Crediti verso GSE per incentivo rappresentano la titolarità di crediti presenti e futuri vantati dal cedente verso il GSE in seguito a meccanismi di incentivazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Di seguito si espone la composizione delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Differenza
Banca conti correnti ordinari	179.950	124.475	55.475
Cassa assegni	82.420	208.228	(125.808)
Cassa contanti	3.020	4.057	(1.037)
Totale	265.390	336.760	(71.370)

La Voce cassa assegni accoglie i proventi della società per Certificati bianchi, titoli negoziabili di efficienza energetica conseguiti dai vari soggetti con cui la società ha contratti in essere. La voce è valorizzata con il titolo quotato al 31.12.2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si illustra la composizione del Patrimonio netto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	117.000	-	-	-	-	117.000	-	-
	Totale	117.000	-	-	-	-	117.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	9.556	-	-	-	-	9.556	-	-
	Totale	9.556	-	-	-	-	9.556	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	1.328-	-	-	-	-	1.328-	-	-
	Soci c/versamenti	556.785	-	-	-	-	556.785	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	555.457	-	-	-	-	555.457	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	170.564	-	-	-	-	170.564	-	-
	Totale	170.564	-	-	-	-	170.564	-	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	185.032	-	-	-	185.032	185.032	-
	Totale	-	185.032	-	-	-	185.032	185.032	-

Si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 1.037.609 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 298.828.

Si evidenzia che le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura; la nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno..

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto accoglie la cifra di euro 12.319 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 6.912 e rappresenta il debito che ha la società al 31.12.2019 verso i dipendenti per l'indennità di fine rapporto.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà e per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si espone la tabella della composizione dei debiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti entro l'esercizio:			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	401.966	283.628	118.338
Fornitori terzi Italia	76.738	42.458	34.280
Erario c/liquidazione IVA	21.026		21.026
Debiti verso Erario per ritenute dip. E autonomi	3.017	5.610	(2.593)
Erario c/IRES	63.396	32.944	30.452
Erario c/IRAP	17.681	7.420	10.261
INPS dipendenti	7.144	1.558	5.586
INPS c/retribuzioni differite	1.865	781	1.084
Debiti verso Enti previd. e assistenziali vari	108	36	72
Debiti per rimborso spese	9.701	9.162	539
Debiti verso terzi	8.039	13.413	(5.374)
Debiti verso personale per retribuzioni	15.007	4.015	10.992
Debiti verso dipendenti per retribuz.differite	8.846	4.949	3.897
Acconti da clienti per contratti		85.861	(85.681)
Totale debiti entro l'esercizio	634.534	491.835	142.699
Debiti oltre l'esercizio successivo:			
Debiti per finanziamenti	242.031		242.031
Acconti da clienti per contratti	57.337		57.337
Totale debiti oltre l'esercizio successivo	299.368		299.638
Totale generale debiti	933.902	491.835	442.067

I debiti entro l'esercizio sono aumentati in virtù dell'aumento del volume di affari della società mentre i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ad euro 242.031 per finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio dalla società con Istituti di credito nonché a caparre ricevute da clienti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	242.031	933.902	933.902

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono a due finanziamenti contratti dalla società con l'istituto di credito Unipol Banca, chirografari, come indicato nel dettaglio seguente:

- Finanziamento n. 06/302/8276292 importo di stipula euro 100.000, durata ammortamento 48 mesi tasso variabile con tasso minimo di contratto pari 2,60000% scadenza naturale 30/11/2023.
- Finanziamento n., 06/302/8276280 importo di stipula euro 150.000, durata ammortamento 48 mesi tasso variabile con tasso minimo di contratto pari 2,20000% scadenza naturale 31/10/2023.

A fronte dei due finanziamenti la società ha acquistato fondi comuni di investimento per euro 74.987 illustrati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

Il valore della produzione al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.677.405 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 779.547 per nuove commesse acquisite..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12..

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risulteranno dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'assunzione di n. 4 addetti nel settore tecnico in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati); Nel corso del 2020 la società assumerà altri 3-5 ingegneri energetici e n. 1 contabile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda all'introduzione della presente nota integrativa dove abbiamo specificato e dettagliato la particolare situazione verificatasi con la pandemia Sars Covid 2..

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che .nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha registrato la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che .non ha la fattispecie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 9.251 alla riserva legale;
euro 175.781 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Grosseto, li 04 Maggio 2020

L'Amministratore Delegato

Filippo Calvano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ragioniere Sborchia Elpidio iscritto al n.40 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Grosseto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art- 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.